



Maggio visite mediche

Lo scorso mese di maggio come consueto le Suore hanno organizzato le visite mediche per gli alunni che frequentano le scuole delle Missioni di St Teresa. Si tratta di una attività molto importante perché in Madagascar non esiste il concetto di prevenzione per cui spesso si ricorre al dottore solo quando ci sono patologie piuttosto gravi. Questo è determinato dal fatto che sia le visite che le terapie ed i farmaci sono sempre totalmente a pagamento e questo penalizza pesantemente una gran parte delle persone. E' per questo che da sempre le visite mediche coinvolgono tutti gli studenti che frequentano le scuole delle missioni e non solo quelli che sosteniamo tramite adozioni a distanza. Le patologie riscontrate sono quelle legate alle malattie della pelle o ai disturbi intestinali spesso causati dalla scarsa igiene e alla difficoltà di disporre di acqua potabile. Poi ci sono piccole ferite ed escoriazioni che se sottovalutate possono causare infezioni o addirittura menomazioni permanenti. Dopo ogni visita il medico aggiorna la scheda personale dello studente e se rileva patologie prescrive i farmaci necessari.



A questo punto tocca alle Suore valutare singolarmente ogni caso per stabilire se la famiglia è in grado di acquistare i farmaci oppure se debbono provvedere ad acquistarli direttamente per poi inviarcì il rendiconto dettagliato. Spesso si tratta di piccoli importi che nella maggior parte dei casi non supera i 10€ una cifra per noi sicuramente di poco conto più o meno una pizza. Ma in Madagascar dove lo stipendio medio spesso non arriva a 50€ è una cifra che pesa molto sul bilancio famigliare e che spesso costringe i genitori a scegliere se acquistare le medicine per curare un figlio o se acquistare il riso che serve a tutta la famiglia. Sono scelte molto difficili che fortunatamente noi in Italia non dobbiamo affrontare ed è proprio per questo che come Associazione ci impegniamo affinché non debbano essere fatte nemmeno dalle famiglie in Madagascar

Classe P5			M-5		
N°	Nome	Montant	N°	Nome	Montant
01	Tanyah	19.500Ar	01	Naweluni	19.500Ar
02	Dylan	35.000Ar	02	Steve	53.700Ar
03	Christien	32.000Ar	03	Louis	23.200Ar
04	Fabre	24.000Ar	04	Johanna	17.000Ar
05	Nictone	25.000Ar	05	Haji	61.300Ar
06	Mayra	15.000Ar	06	Castra	21.300Ar
07	Dannah	32.000Ar	07	Nardi	38.200Ar
08	Amricka	19.000Ar	08	Soniah	22.700Ar
09	Milodie	13.800Ar	09	Manison	65.500Ar
10	Erico	27.000Ar	10	Vanniah	12.700Ar
11	Rindi	12.300Ar	11	Ididy	11.300Ar
12	Bruana	112.000Ar	12	Cedric	72.000Ar
13	Clot	29.700Ar	13	Julien	16.500Ar
14	Dayane	72.000Ar	14	Emilliane	63.300Ar
15	Klame	67.000Ar	15	Ruhis	32.700Ar
16	Mayla	53.000Ar	16	Immail	23.500Ar
17	Kayla	37.900Ar	17	Rinah	15800Ar
18	Michaël	26.100Ar	18	Cezmain	68.000Ar
19	Rosa	118.000Ar	19	Marianne	71.300Ar
20	Tajita	51.000Ar	20	Julioia	17.100Ar
21	Eudrie	35.200Ar	21	Tindi	28.900Ar
22	Pathan	17.500Ar	22	Carine	32.700Ar
23	Total	738.200Ar	23	Narsi	31.500Ar
				Francisca	22.000Ar
				Total	916.200



Una giornata particolare

Per i bambini che studiano alla scuola della Missione St Teresa a Nosy Be, l'esame di 5° elementare è un traguardo molto importante perché è il momento in cui debbono essere pronti a dimostrare la loro preparazione. Diversamente che da noi in Italia, in Madagascar l'esame di 5° elementare è un passaggio fondamentale nel percorso scolastico in quanto si svolge alla presenza di una commissione esterna incaricata di esprimere un giudizio che decreterà la possibilità di accedere a scuole medie di differente livello. Per noi che diamo giustamente per scontato che ogni ragazzo possa avere le stesse opportunità di scelta indipendentemente dai risultati ottenuti, questo sistema che già dalla 5° elementare inizia a creare delle differenze in base alle capacità ci sembra piuttosto limitativo. Probabilmente trova le sue origini in una società in cui l'istruzione fino agli anni '80 per la maggior parte della popolazione non andava oltre la 5° elementare, per cui solo ai migliori veniva data l'opportunità di proseguire gli studi. Ad ogni modo resta il fatto che ancora oggi i giorni in cui i bambini che in Madagascar si apprestano ad affrontare l'esame di 5° elementare sono carichi di grandi aspettative. Da sempre le Suore consapevoli di questa situazione con l'aiuto dell'Associazione organizzano una gita al mare per dare agli studenti l'opportunità di trascorrere una giornata di svago e di divertimento.



Di solito la gita veniva organizzata in una delle tante spiagge di Nosy Be ma quest'anno suor Melinda ci ha detto che desiderava fare qualcosa in più, voleva organizzare una giornata particolare. Così il 18 maggio alle prime luci dell'alba, 117 alunni accompagnati da Suore, insegnanti e rappresentanti di classe, si sono imbarcati con destinazione la riserva marina di Nosy Tanikeli che dal 2010 è stata dichiarata parco nazionale marino e sito protetto. Potrebbe sembrare strano ma nessuno dei 117 ragazzi era mai stato su questa piccola isola che dista solo una decina di chilometri da Nosy Be, e tanti di loro non erano nemmeno mai saliti su una barca. Dopo l'emozione del viaggio non appena arrivati sull'isola c'è stato un piccolo giro fino al faro con una guida del parco che ha illustrato le caratteristiche della riserva e quali erano le regole da rispettare per mantenere inalterato il sito che è soggetto a stringenti vincoli proprio per mantenerne integre le sue caratteristiche.



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR Tonga Soa ODV

N.61 Agosto 2024

E poi finalmente tutti in spiaggia, per godersi una giornata gioiosa ricca di sole, mare, tanti tuffi, schizzi e giochi spensierati. Solo il pranzo al sacco portato dalla missione e allestito sulle stuoie sotto le palme, convince i ragazzi a uscire dall'acqua giusto il tempo per vuotare i piatti. Poi tutti ancora in acqua col desiderio di far durare il più a lungo possibile questa giornata particolare assaporando ogni minuto prima che giunga l'ora di risalire sulla barca per tornare a casa. Organizzare una gita al mare potrebbe anche non sembrare così importante ma noi invece siamo convinti che riuscire ad offrire una giornata particolare a tutti questi ragazzi sia veramente eccezionale perché questa esperienza lascerà sicuramente in ognuno di loro un ricordo indelebile.



Arrivato il riso nelle Missioni

L'aumento dell'inflazione nell'ultimo anno in Madagascar, come in Italia, ha causato significativi aumenti di prezzo di tutti i principali beni e quindi anche il maggior costo del riso che essendo l'alimento più consumato sta mettendo in difficoltà moltissime famiglie. Suor Melinda già a dicembre ci aveva segnalato questo problema e non ci aveva nascosto la sua preoccupazione soprattutto perché ben consapevole che la spesa sostenuta per l'acquisto del riso pesa in modo significativo sul bilancio dell'Associazione. Questo però non ci ha scoraggiati e abbiamo quindi confermato alle Suore di provvedere all'acquisto dello stesso quantitativo di riso che era stato concordato nella pianificazione delle



Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT60d0623050280000015093816

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



BAMBINI DEL MADAGASCAR Tonga Soa ODV

N.61 Agosto 2024



attività di inizio anno. Si tratta in totale di 250 sacchi, dei quali 40 destinati alla distribuzione per i poveri, 75 per le case che ospitano le ragazze, 70 per i bambini adottati, 25 per le case di formazione e 40 per sostenere le Suore specialmente nelle nuove missioni appena aperte. A questi si è aggiunto il riso che è coltivato nelle risaie che abbiamo acquistato e che sono gestite direttamente dalle Suore delle missioni di Ankaramibe e Tsiroanomandidy. L'acquisto di risaie è un progetto che stiamo continuando a sostenere e che ha come obiettivo quello di rendere maggiormente autosufficienti dal punto di vista alimentare le missioni coinvolte. Chiaramente non abbiamo l'obiettivo di trasformare le missioni in aziende agricole ma considerato che da sempre dove possibile le suore coltivano la terra e allevano galline per l'autoconsumo, abbiamo constatato che incentivare questa consuetudine da buoni risultati. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare ognuno di voi che ci state sostenendo in tanti modi: con le adozioni, con il 5 x 1000, con una donazione o partecipando a un evento, perché sicuramente oggi in Madagascar qualcuno sta mangiando il riso che voi avete donato.

STORIA DI UNA SERATA MAGICA

Come accade da oltre dieci anni a questa parte, la sezione provinciale della Spezia dell'Associazione Bambini del Madagascar Tonga Soa ODV nel mese di giugno organizza una cena a cui sono invitati tutti i sostenitori e i genitori a distanza. Questa sera però l'occasione è particolarmente importante perché il nuovo progetto che proporremo ai nostri amici presenti riguarda la missione di Farafangana. Si tratta di una nuova realtà che da poco è stata affidata alle nostre suore, le quali hanno accettato nella speranza di poter contare sul nostro sostegno, che in una realtà come quella, dove manca qualunque cosa, diventa



Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN: IT60d0623050280000015093816

bambinimadagascartongasoa@gmail.com <http://bambinidelmadagascartongasoa.it/> www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



fondamentale ed essenziale. Ospiti da sempre di Monica e Diego nei loro locali, da diversi anni ci raduniamo al ristorante “Da Caran” perché molto più capiente, ancorché appena sufficiente a contenere il nostro inguaribile ottimismo. Quest’anno però le premesse non sono entusiasmanti, soprattutto a causa del meteo, perché durante tutto il mese di giugno non c’è stata una sola serata che non fosse a rischio di pioggia. La nostra cena si svolge all’aperto, e in caso di pioggia l’interno del locale non sarebbe in grado di ospitare più di 50 persone. Perciò a causa di questa incertezza climatica, anche le prenotazioni solo insolitamente poche. A tre giorni dalla cena, non abbiamo avuto neanche 40 prenotazioni, davvero molto poche. La tentazione di annullare tutto è molto forte, perché le nostre cene richiedono tempo per la loro organizzazione, per la preparazione delle slide da mostrare, per definire il menù e le loro variabili vegetariana e vegana, per comporre i tavoli in modo da creare le migliori condizioni perché la serata sia piacevole ed insieme densa di significato.... insomma dietro a qualche ora di solidarietà lo sforzo è davvero grande. Ma poi mi convinco: sono consapevole che il desiderio di mostrare in trasparenza il lavoro di un intero anno non può dipendere dal numero delle presenze, e soprattutto non devo dubitare della Provvidenza, che tante volte ci ha dato prova della Sua attenzione verso di noi e verso i nostri bambini. Perché dovrebbe cominciare a trascurarci proprio oggi?



Controllo ripetutamente il telefono, sperando nei messaggi di chi di solito non manca mai, ma non arriva nulla. D’improvviso squilla il telefono: una chiamata su whatsapp, è suor Melinda dal Madagascar. Le dico sconsolata che avremo poche presenze, che faremo quanto possibile, ma che rischiamo di poter fare poco per i poverissimi bimbi di Farafangana. Lei mi tranquillizza,



e mi promette un video con un suo saluto da mostrare a chi sarà presente alla cena. Ma succede qualcosa di incredibile, perchè nell'arco delle successive 48 ore i messaggi e le telefonate si moltiplicano: dopo due giorni le prenotazioni sono 124 e la serata parte sotto i migliori auspici. Il 27 giugno è la prima vera serata d'estate: temperatura giusta, serata piena di stelle, nessun pericolo di pioggia. Ci sono molti nuovi amici, persone curiose di conoscerci e intimamente (e forse anche inconsapevolmente) desiderose di fare del bene. Il messaggio di suor Melinda è arrivato, seppure all'ultimo momento, e le sue parole, l'immagine dei bambini della missione e della scuola media costruita dall'associazione prendono l'intero schermo e rubano l'attenzione di tutti. Infine presento il nuovo progetto di aiuto nel villaggio di Farafangana, a sud della capitale Antananarivo, molto lontano, dove abbiamo già inviato i soldi necessari ad avviare la scuola materna e la prima elementare, e a garantire la frequenza a tutti i bimbi iscritti, circa una cinquantina. Vedo la commozione negli occhi di chi mi guarda. Giro tra i tavoli e vengo travolta dai presenti, soprattutto dai nuovi amici, avidi di notizie e desiderosi di comprendere meglio. Il tempo però è poco, vorrei potermi intrattenere di più senza apparire sgarbata agli altri..... Ma non è necessario, le immagini e la sincerità del nostro impegno è arrivato ai cuori dei presenti. La raccolta di fondi è importante, e due dei bimbi in attesa di adozione trovano immediatamente l'aiuto che aspettano. Alla fine della serata la stanchezza è tanta, ma l'entusiasmo è alle stelle: la magia di questa serata è evidente a tutti, soprattutto a me, che per qualche momento mi sono sentita sfiduciata ed inadeguata al mio compito. La mattina dopo risento dell'impegno della sera prima e della mia remota giovinezza, ma il mio stato d'animo è entusiasta e mi sento ancora sotto l'incantesimo di una serata magica. Ed infatti..... nei giorni successivi fioriscono altre 7 adozioni a distanza e riceviamo una importante donazione da parte di uno dei nuovi amici presenti.

Decisamente quando la Provvidenza si mette al lavoro.....

Prosegue il sostegno all'Orfanotrofio

Come ogni anno nell'approssimarsi del mese di settembre che segna l'avvio del nuovo anno scolastico, inviamo il nostro contributo a suor Anna affinché possa acquistare ai piccoli ospiti dell'orfanotrofio libri, quaderni e penne. Un piccolo ma sicuramente apprezzato aiuto per chi con tanto lavoro e sacrificio ha l'onere di provvedere in tutto al funzionamento di una fondamentale struttura che purtroppo non è minimamente sostenuta dallo stato e che si deve affidare completamente alla solidarietà di chi può dare una mano.



Uno spazio di Benvenuto

In questo spazio accogliamo i nuovi amici che da aprile si sono uniti a quanti sostengono già da tempo l'Associazione, adottando un bambino. Diamo quindi il benvenuto a: Paolo, Alessandra, Emanuela, Romana, Andrea, Barbara, Stefano, Amalia, Luisa, Loris e Alice